

**Movimenti** Celebrazione eucaristica di ringraziamento in cattedrale

# Cinquant'anni del Cammino Neocatecumenale nella Diocesi di Trieste



Grazie all'accoglienza di don Libero Cattaruzza, il 19 dicembre 1971 nasceva la prima Comunità Neocatecumenale nella Cattedrale di San Giusto. Si apriva quindi il Cammino Neocatecumenale nella Diocesi di Trieste, portato dai catechisti della parrocchia di San Luigi Gonzaga di Roma. Da questa prima comunità poi alcuni catechisti hanno aperto il cammino in varie parrocchie della città. Negli anni sono state fatte catechesi in 24 parrocchie.

Attualmente il Cammino Neocatecumenale è presente nelle parrocchie di San Giusto, Beata Vergine delle Grazie, Santa Maria del Carmelo, Ss. Giovanni e Paolo a Muggia, Santa Maria Maddalena.

Durante questi anni numerose vocazioni e carismi sono sorti, soprattutto a servizio dell'evangelizzazione: 17 Presbiteri, 13 catechisti itineranti, 24 famiglie per Missio ad Gentes, Famiglie in missione, itineranti, 17 donne in aiuto alle missioni o ai seminari Redemptoris Mater, 3 vocazioni femminili per i monasteri.

Questi nostri fratelli hanno evangelizzato o prestato servizio ai seminari in 35 nazioni nei 5 continenti:

Nel 2011 viene eretto il seminario Redemptoris Mater di Trieste. Un vero dono del Signore che ha formato e sta formando seminaristi provenienti da varie nazioni (Polonia, Italia, Croazia, Slovenia, Spagna, Costarica, ...) permettendo così finora l'ordinazione di 11 sacerdoti.

Molti sono le occasioni per cui rendere grazie al Signore per questi 50 anni di cammino con tante testimonianze di famiglie, giovani, anziani che sarebbe impossibile rappresentare compiutamente. Rendiamo gloria al Signore per il dono del cammino, per i catechisti che ce lo hanno portato e per tanti anni con pazienza ci hanno accompagnato, per i Pastori che si sono avvicinati e che hanno confermato nella fede i fratelli, per le tante Grazie di cui siamo stati testimoni.

Di seguito l'omelia dell'Arcivescovo per la Santa Messa celebrata il 14 giugno in cattedrale con le Comunità del Cammino Neocatecumenale.



Giornata mondiale della Gioventù - Colonia 2005



Assemblea - 19 maggio 2010

Carissimi fratelli e sorelle in Cristo Risorto!

1. Sono particolarmente lieto di incontrarvi riuniti attorno all'altare eucaristico che ci rimanda al mistero del sacrificio di Gesù Cristo i cui frutti di grazia e di salvezza ci vengono qui garantiti e donati in abbondanza. Il brano del Vangelo di Matteo che abbiamo ascoltato ci apre gli orizzonti, impegnativi e originalissimi, dell'amore cristiano. Senza tanti giri di parole il Signore ci chiede: "Amate i vostri nemici; e pregate per quelli che vi perseguitano, affinché siate figli del Padre vostro che è nei Cieli!". Per raggiungere questa meta, noi cristiani non siamo chiamati ad amare soltanto quelli che ci vogliono bene, ma, per amore di Gesù, dobbiamo amare tutti, anche i lontani, i cattivi, quelli che dicono male di noi e quelli che ci perseguitano. Nella prospettiva del Vangelo, non c'è nulla di più fecondo dell'amore, perché esso conferisce alla persona tutta la sua dignità, mentre l'odio e la vendetta la sminuiscono, deturpando la bellezza del suo essere creatura fatta a immagine di Dio. Ha scritto Papa Francesco: "Questo comando di rispondere all'insulto e al torto con l'amore, ha generato nel mondo una nuova cultura: la *cultura della misericordia*". È questa cultura la vera rivoluzione di cui abbiamo bisogno.

2. Carissimi fratelli e sorelle, in questa celebrazione eucaristica vogliamo esprimere il nostro ringraziamento al Signore per tutte le grazie, le benedizioni, l'amore che ha seminato in voi e attraverso di voi in questo anno. Anch'io, a nome mio personale e di tutta la Diocesi, desidero parteciparvi il sentimento della gratitudine e della stima. In una Trieste battuta dalla bora della secolarizzazione e sempre più dimentica di Dio, voi del Cammino siete *gli uomini e le donne del Kerigma*, come i primi discepoli che andavano per città e villaggi annunciando che Gesù di Nazareth è morto, è risorto e siede alla destra di Dio Padre. Kerigma è il Vangelo che raggiunge le persone che ancora non conoscono o hanno dimenticato Cristo. Kerigma è evangelizzazione che dà vita nuova, esperienza di fede, potere dello spirito. Kerigma è anche catechesi, con la precisazione che voi ben conoscete che il buon catechista non è quello che parla di Gesù, ma quello che fa fare esperienza di Gesù. Questo vuol dire fare esperienza di Gesù in prima persona, altrimenti si rischia di non essere né buoni catechisti, né buoni evangelizzatori. Vi affido tutti alla Vergine Maria, la *Redemptoris Mater*, scelta dall'Amore Trinitario per essere la Madre dell'Amore, di cui noi cristiani siamo i fortunati destinatari.



Sopra: La prima comunità di San Giusto - 19 12 1971  
Sotto: I primi catechisti di Trieste con don Libero Cattaruzza



Seminario Redemptoris Mater - Ordinanze 2022



La Celebrazione in cattedrale del 14 giugno

